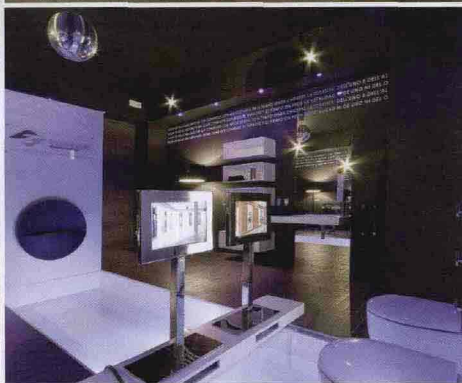
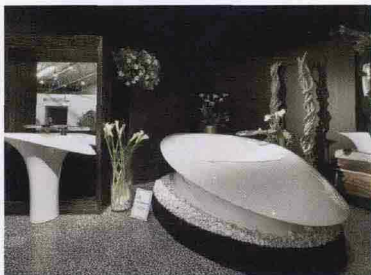




intervista

dalle Spa all'estetica



A suo agio fra le installazioni del Fuori Salone di Milano 2009, l'evento tradizionalmente più 'cool' della settimana del Salone del Mobile, **Carlo Matthey** ammira le opere degli artisti e degli architetti che hanno reso SpaDesign2009 uno degli eventi più riusciti di tutta la manifestazione milanese.

Al numero 13 di via Forcella, nello storico SuperStudio milanese, il titolare di **My Exhibition**, società specializzata nell'organizzazione di eventi fieristici, si muove con la confidenza e la sicurezza che solo anni di esperienza e di passione possono dare a chi opera in un settore, quello fieristico, da molti visto come un'occasione ormai datata di fare business. Quel che più sorprende è l'imprenditore, ora anima della fiera Wellness di Milano, sembra

dare pienamente ragione a queste perplessità, almeno in superficie.

"Oggi il concetto di fiera deve essere completamente rivisto - ammette -. Quello che ho sempre pensato è che lo stand aziendale, secondo la più classica delle accezioni, è ormai un modo vecchio di presentarsi al pubblico. MyExhibition si è sempre preposta l'obiettivo di creare delle installazioni interattive, fatte di spazi per la formazione, la dimostrazione pratica, l'incontro. La vetrina fine a se stessa oggi non ha più senso".

Per questa ragione, dunque, MyExhibition ha pensato di realizzare, in sinergia con le aziende del settore, un evento particolare, ovvero SpaDesign 2009, all'interno del quale sei importanti architetti hanno realizzato delle installazioni di Spa.

Creatività e sperimentazione

Non solo design e tecnologia però per Carlo Matthey che, non dimentico delle sue radici nel mondo dell'estetica e della cosmesi, ha subito trasformato queste realizzazioni in reali e concreti ambienti di lavoro.

"Qualsiasi Spa, anche la più avveniristica - dice l'imprenditore - è impensabile senza un'estetista che la governi. Per tale ragione, durante tutta la manifestazione, abbiamo dato esempi pratici di momenti benessere, quali trattamenti, massaggi, grazie anche all'apporto fornitoci da due grandi aziende cosmetiche quali Gerard's e WealthCare. SpaDesign è stato un grande momento di incon-

tro per progettisti e manager ma anche un'occasione per le operatrici del settore di vedere come nuove realtà di design e tecnologia possono essere sfruttate al fine del benessere".

La scelta di creare un evento come SpaDesign al di fuori della tradizionale Fiera del Mobile risiede proprio nella differenza tra tradizione e futuro dell'evento fieristico, almeno secondo la concezione di Carlo Matthey.

"La Fiera del Mobile di Milano - spiega - è il classico appuntamento tra imprenditori e aziende, legati dal comune desiderio di fare commercio, business. Il Fuori Salone, invece, è per eccellenza il luogo della creatività, della sperimentazione, dell'avanguardia, è il passaggio obbligato di architetti e progettisti di tutto il mondo che cercano, attraverso le diverse soluzioni esposte, momenti di ispirazione e di confronto".

L'afflusso di visitatori è stato al di sopra di ogni previsione. Ad accoglierli, la fantasia di architetti e progettisti che hanno dato vita a SpaDesign, nonché il proverbiale ottimismo del loro nume tutelare, Matthey, pronto ad affrontare oggi l'esperienza del Fuori Salone secondo i dettami organizzativi di MyExhibition, benché la prossima sfida sia già alle porte.

"SpaDesign - conclude - è stata al momento la priorità ma stiamo già lavorando sulle modifiche da apportare alla fiera del Wellness di Milano che, ne siamo certi, sarà un'esperienza completamente nuova, da non perdere".

Alessandra Galli